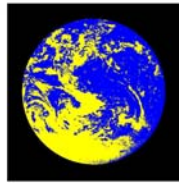


Republika Zemlja ~ Република на Земјата  
 ከገጽጽጽጽ ስግግርግርግር ~ Republika Ziemska  
 Република Света ~ República da Terra  
 Republiek van de Wereld ~ 地球共和国  
 Dësh Kë Gantantata ~ Republika Zemë  
 Dnyo Respublikasi ~ Maa Vabariik  
 A Föld Köztársasága ~ 지상공화국  
 Република Земля ~ زمتى جمهوريت  
 جمهورية الأرض ~ Zemës Republika  
 Repubblica Terzi ~ የጥም ረግግህ  
 Իր Երկրի Հանրապետություն ~ Jordens Republik  
 Республика Земли ~ Lýdveldi Jarðar  
 Republika Zemlje ~ Prutuviye Janarajaya  
 Jamhuuriyada Arlada ~ Republik Bumi  
 Repubblica Pământului ~ רפובליקת הארמה  
 Zemes Republika ~ Yerkürasi Respublicasi  
 ফুখিবীর প্রজাতন্ত্র ~ Жер Өөлке Республикасы



Respubliko de la Tero - Δημοκρατία της Γης  
 Res publica Terrae - Republic'n Onab  
 Repoblika'n'v Tanv - Dūnya Cumhuriyeti  
 República de la Tierra - Republika e Tokës  
 République de la Terre - Cộng Hoà Trái Đất  
 Maan Tasavalta ~ Republika ng Lupain  
 Ilizwe Lomhlaba ~ جمهورية جهان  
 Soblaht an Domkain ~ Aardsrepubliek  
 Republic of the Earth ~ ገጽጽጽጽ ስግግርግርግር  
 地球共和国 ~ Jamhuri Wattan  
 Respublik de la Ter ~ Jordens Republik  
 Жер Республикасы ~ Republic Dunia  
 Республика Землі ~ Tanah Republik  
 Jamhuri ya Dunia ~ República de la Terra  
 Дунё Республикаси ~ Republik der Erde  
 Երկրի Հանրապետություն ~ Bishwa Rashtra  
 የጥም ረግግህ ~ Repubblica della Terra

## Lettera aperta ai cittadini degli Stati Uniti

Mercoledì, 28 febbraio 2007.

Cari Americani,

secondo gli ultimi sondaggi, ora due terzi di voi sono contrari ad aumentare le forze militari americane in Iraq e la maggioranza è favorevole ad un rapido ritiro. Finalmente! Ci sono voluti quattro anni, un costo bellico di oltre mille miliardi di dollari, un numero di soldati uccisi superiore alle vittime dell'11 settembre e centinaia di migliaia di vittime civili irachene, affinché la maggior parte di voi si rendesse conto che l'invasione (di questo si tratta) dell'Iraq è stata un errore e che tutti i presupposti dichiarati da chi ha voluto quella guerra erano falsi: in Iraq, non c'erano armi di distruzione di massa né terroristi (ora sì, e tanti).

In Iraq, c'erano solo un popolo affamato da dieci anni di embargo, un dittatore sostenuto per decenni dagli stessi Stati Uniti e tanto petrolio che dal 2000 veniva denominato in euro invece che in dollari. E la decisione di vendere petrolio in euro anziché in dollari stava per essere presa anche dagli altri Paesi dell'OPEC, sia in Medio Oriente, sia in Asia, sia in Africa, sia in America Latina. Se la maggior parte del petrolio non fosse più stato pagato in dollari, gli acquirenti non avrebbero più avuto bisogno di procurarsi dollari e quindi il dollaro sarebbe stato meno richiesto e probabilmente svalutato del 40/60% in pochi mesi. Infatti, tutto il mondo (anche voi) sa che l'attuale valore del dollaro, emesso senza alcuna copertura o garanzia (i dollari sono ormai pezzi di carta che non valgono più nulla), dipende dal solo fatto che il dollaro sia la moneta con la quale si paga il petrolio.

La vicenda dell'Iraq dovrebbe insegnare qualcosa. Prima di tutto che il vostro Governo non dice la verità nemmeno al suo popolo. Poi, che lo stesso Governo non rappresenta gli interessi della maggioranza dei suoi cittadini ma solo quelli delle banche e delle compagnie petrolifere. Infine, che la democrazia americana è profondamente malata, anzi, non esiste più, nemmeno formalmente, perché non esprime la vostra volontà: 6 su 10 di voi non votano ed il Governo è eletto dal 20 per cento dei cittadini.

Perché 6 su 10 non votano? Perché non vi riconoscete in nessuno dei due partiti presso i quali negli Stati Uniti ci si iscrive per esercitare il diritto di voto. Dite che fra i due non ci sia differenza. Quindi pensate che votare sia inutile. E forse avete ragione. Ci vorrebbe un nuovo partito di massa, una forza politica capace di rappresentare la maggioranza di voi, sia quelli che non votano, sia quelli che votano per uno dei due partiti esistenti solo perché non ci sono alternative.

La nuova forza politica americana potrebbe chiamarsi Rinnovamento. Non dovrebbe essere solo uno strumento elettorale ma un mezzo di costante partecipazione alla vita politica americana, un mezzo per conoscere, per sorvegliare e per sindacare l'operato degli eletti per tutto il tempo in cui sono in carica. Fate Rinnovamento. Organizzate una nuova forza politica che si proponga un reale cambiamento della società americana e dei suoi rapporti interni ed internazionali. È la sola via per superare gli effetti della probabile catastrofe economica, finanziaria e monetaria che voi, cittadini degli Stati Uniti state per subire. Con un reale Rinnovamento sarete più liberi, avrete una società più giusta e potrete tutti meglio lottare per la vostra felicità.

*Rodolfo Marusi Guareschi*

Rodolfo Marusi Guareschi